

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE TOSCANA

ANCI TOSCANA

UNCEM TOSCANA

PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI PUNTI "ECCO FATTO!"

PREMESSO

che il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.49/2011, prevede, tra gli obiettivi primari della sezione dedicata a "Le politiche integrate per i territori montani", la promozione della qualità della vita e dei servizi orientata, in particolare, sullo sviluppo di azioni che favoriscano la permanenza e la capitalizzazione delle risorse presenti in tali territori al fine di alleviare il "disagio" del vivere in montagna;

che il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2014, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.219/2013, comprende tra le priorità regionali previste per le politiche integrate per la montagna il potenziamento delle attività da svolgere attraverso i Punti Ecco Fatto!;

che nella mozione n.511 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 12 settembre 2012 è richiesto alla Giunta regionale di impegnarsi per evitare un ulteriore indebolimento delle dotazioni di servizi presenti nelle aree deboli, insulari e montane;

che nel 2012 sono stati aperti sul territorio dieci Punti "Ecco Fatto!" attivati da Uncem Toscana per l'erogazione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, di servizi innovativi di prossimità;

che la deliberazione della Giunta regionale n.224/2013 ha approvato un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, AnCI Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione sperimentale di Punti "Ecco Fatto!", sottoscritto in data 10 maggio 2013 e con validità sino al 31 dicembre 2013, che, tra le altre cose, prevedeva l'apertura sperimentale di ulteriori 35 Punti rispetto a quelli già attivati nel 2012 ;

che nel corso del 2013 sono stati effettivamente attivati i 35 Punti Ecco Fatto! di cui sopra;

che il Protocollo citato prevede che alla scadenza del suo periodo di validità i soggetti sottoscrittori possano verificare, sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale, l'opportunità del passaggio alla costituzione di una fase a regime dei Punti e la conseguente sottoscrizione di un ulteriore protocollo d'intesa o di un accordo;

che la Regione Toscana intende promuovere lo sviluppo dell'azione 2.14.1 dell'obiettivo specifico 2.14 del Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015, Promozione del Villaggio Digitale, con l'obiettivo di rendere disponibili sul territorio servizi digitali con alto

livello di accessibilità e che i Punti "Ecco Fatto!", come luoghi di accesso a servizi erogati da soggetti pubblici e privati, possono essere di supporto alla diffusione e fruibilità di servizi digitali della PA;

CONSIDERATO

che è ritenuto opportuno proseguire la collaborazione attivata nel 2013 tra la Regione Toscana e le associazioni degli enti locali al fine di contribuire al mantenimento e all'incremento dei servizi di prossimità a partire, in particolare, da quei comuni nei quali sono stati chiusi gli uffici postali e, più in generale, in tutti quei territori interessati da rischi di marginalità economica e sociale.

RITENUTO

di adempiere, a quanto sopra considerato, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa al fine di proseguire sul territorio il consolidamento delle attività erogate attraverso i Punti "Ecco Fatto!".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

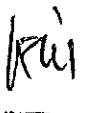
1.1 La Regione Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana, di seguito soggetti sottoscrittori, si impegnano a supportare la promozione, il mantenimento e l'incremento di luoghi d'accesso a servizi erogati da soggetti pubblici e privati nei territori interessati da fenomeni di carenza o rarefazione di servizi di prossimità attraverso il consolidamento e lo sviluppo, in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate, delle attività svolte nei Punti "Ecco Fatto!" (di seguito Punti).

Articolo 2

Ambiti prioritari di attività

2.1 I soggetti sottoscrittori individuano i seguenti ambiti prioritari di attività dei Punti:

- ambito dei servizi per la salute e il sociale, con particolare attenzione alla verifica di quei servizi collegati alla medicina di iniziativa e agli strumenti di tele-monitoraggio che prevedano un contributo attivo del paziente (auto misurazioni), ai servizi collegati alla carta sanitaria elettronica e, laddove possibile, all'integrazione con i servizi erogati nelle Botteghe della Salute (ex deliberazione della Giunta regionale n.1053/2012);
- ambito dei servizi per la mobilità, attraverso, ad esempio, l'accesso alle informazioni sulla mobilità regionale (orari treni, bus etc.) e la possibilità di rilascio del tagliando ISEE TPL;
- ambito dei servizi di prossimità e della facilitazione all'esercizio dei diritti di cittadinanza, con un focus su quei servizi che sono stati o che sono in via di smantellamento, con particolare attenzione a quelli già erogati dagli sportelli postali;
- ambito delle politiche giovanili, attraverso la facilitazione all'accesso delle informazioni fornite dal sito www.giovanisi.it nei territori comunali dove non è presente un Punto GiovaniSi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.173/2012 (Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Upi Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione dei punti GiovaniSi territoriali) e successive;
- ambito dei servizi on-line messi a disposizione dai comuni nell'ambito dei villaggi digitali.



Articolo 3

Impegni delle parti

3.1 Al fine di consentire il raggiungimento della finalità di cui all'art.1, la Giunta regionale si impegna:

- a collaborare con le associazioni degli enti locali per lo svolgimento ottimale delle attività dei Punti anche al fine di offrire omogenei standard qualitativi, comunicativi e prestazionali di erogazione dei servizi;
- a favorire la diffusione dei Punti in maniera omogenea sul territorio regionale, con una particolare attenzione ai territori montani e insulari e alla sinergia con altri uffici e servizi decentrati, laddove presenti;
- a collaborare ad individuare i servizi erogabili attraverso i Punti;
- a coordinare le attività della Cabina di Regia di cui all'articolo 4;

3.2 Al fine di consentire il raggiungimento della finalità di cui all'art.1, Anci Toscana e Uncem Toscana si impegnano, congiuntamente:

- a svolgere le attività di animazione e promozione territoriale necessarie all'apertura di eventuali ulteriori Punti rispetto a quelli già attivati;
- a verificare l'ottimale svolgimento delle attività nei Punti;
- a comunicare alla Regione, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, l'elenco, con relativa localizzazione, dei Punti esistenti sul territorio regionale. Successivamente l'elenco è inviato ogni qualvolta venga modificato;
- a garantire la definizione e gestione di una piattaforma web comune a tutti i Punti con funzioni gestionali, informative e di monitoraggio sull'andamento delle attività svolte.

3.3 I soggetti sottoscrittori stabiliscono di non localizzare nel medesimo territorio comunale un Punto Ecco Fatto! e un Punto GiovaniSi, salvi i casi di sovrapposizione già presente e il caso in cui, su parere della Cabina di Regia di cui all'articolo 4, le dimensioni del territorio e il servizio alla popolazione residente consentano un'efficace sinergia e non determinino inutili sovrapposizioni. Nel caso di compresenza in un medesimo comune, le informazioni relative alle politiche giovanili sono comunque erogate esclusivamente attraverso il Punto GiovaniSi.

Articolo 4

Cabina di Regia

4.1 E' confermata l'istituzione, senza alcun onere per il bilancio regionale, presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Toscana della Cabina di Regia di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.224/2013. La Cabina di regia ha lo scopo di supportare i soggetti sottoscrittori nella verifica del rispetto degli impegni di cui all'art.3 e di proporre, sulla base di tale verifica, eventuali riorientamenti delle attività di cui all'art.2.

4.2 La Cabina è convocata a cura del dirigente responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Toscana e vede la partecipazione:

- per la Giunta regionale, dei settori afferenti agli ambiti di cui al punto 2.1;
- per Anci Toscana e Uncem Toscana, di rappresentanti appositamente designati

Articolo 5
Modifiche

5.1 Eventuali modifiche al presente protocollo daranno luogo a concordate variazioni dello stesso da recepire con apposite deliberazioni della Giunta regionale.

Articolo 6
Durata

6.1 Il Protocollo ha validità di due anni dalla data di sottoscrizione e può, per volontà unanime dei soggetti sottoscrittori, essere oggetto di rinnovo.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li 25.06.2014

Il Presidente della Regione Toscana

f Il Presidente di ANCI Toscana

Il Presidente di UNCEM Toscana

